
Comune di Sommariva del Bosco

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2021 – 2023

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali...

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Nota tecnica introduttiva -

Da alcuni anni occorre prevedere e redigere, al fine di predisporre il Bilancio di previsione dell'Ente, il DUP documento unico di programmazione come previsto dai principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Sommariva del Bosco ha un popolazione pari a 6.253 abitanti, al 01 gennaio 2020, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La sezione orizzontale ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione strategica si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adottare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali dell'ente.

La deliberazione del documento unico di programmazione (DUP) è inviata ai soli fini conoscitivi anche all'Organo di revisione contabile. Entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consigliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Occorre ribadire che per gli anni 2021 – 2022 - 2023 si provvederà alla redazione di un documento programmatico con le indicazioni sotto indicate:

- 1) L'eventuale approvazione della riforma costituzionale renderebbe nulla ogni possibile programmazione statale il disposto del novellato art. 117 lett. p) della Costituzione che assegnerebbe, in materia di EE.LL., ogni competenza programmatica economica e finanziaria allo Stato.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazioni di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2021-2022-2023 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Anno 2021 100%
- Anno 2022 100%
- Anno 2023 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti con le seguenti caratteristiche qui sotto riportate:

- € 60.000,00 per l'anno 2021;
- € 60.000,00 per l'anno 2022;
- € 60.000,00 per l'anno 2023;

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. <u>6394</u>
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. <u>6327</u> n. <u>3125</u> n. <u>3202</u> n. <u>2658</u> n. <u>4</u>
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-3 (penultimo anno precedente)		n. <u>6327</u>
1.1.4 – Nati nell'anno	n. <u>47</u>	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. <u>73</u>	n. <u>26</u>
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. <u>231</u>	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. <u>234</u>	n. <u>3</u>
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. <u>6327</u>
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. <u>319</u>
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. <u>507</u>
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. <u>937</u>
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. <u>3136</u>
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. <u>1428</u>
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-7</i> <i>Anno-6</i> <i>Anno-5</i> <i>Anno-4</i> <i>Anno-3</i>	Tasso <u>8,47</u> <u>6,16</u> <u>8,55</u> <u>10,12</u> <u>7,42</u>
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-7</i> <i>Anno-6</i> <i>Anno-5</i> <i>Anno-4</i> <i>Anno-3</i>	Tasso <u>11,61</u> <u>10,90</u> <u>11,88</u> <u>10,75</u> <u>11,53</u>
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 - Asili nido n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>
1.3.2.2 - Scuole materne n. <u> 1 </u>	Posti n. 178	Posti n. 180	Posti n. 183	Posti n. 190
1.3.2.3 - Scuole elementari n. <u> 1 </u>	Posti n. 542	Posti n. 546	Posti n. 548	Posti n. 550
1.3.2.4 - Scuole medie n. <u> 1 </u>	Posti n. 359	Posti n. 360	Posti n. 361	Posti n. 363
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. <u> 1 </u>	Posti n. <u> 80 </u>	Posti n. <u> 80 </u>	Posti n. <u> 80 </u>	Posti n. <u> 80 </u>
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	28.100	28.100	28.100	28.100
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	60.050	60.050	60.050	60.050
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 270	n. 270	n. 270	n. 270
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	11.740	11.770	11.770	11.770
- industriale				
- racc. diff.ta	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

In merito a quanto sopra indicato trattasi di dati previsionali

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *all'anno 2023* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia il documento di mandato amministrativo e sarà cura dell'amministrazione aggiornarlo di anno in anno in base alle esigenze del momento
- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
in questi ultimi anni a causa della crisi economica, si dà atto che l'economia sommarivese ne ha risentito notevolmente.
Tali disagi non hanno risparmiato nessuna categoria produttiva, infatti in tutti i settori si sono avute difficoltà, pertanto è cura dell'amministrazione al fine di rilanciare gli investimenti e la ripresa di sostenere ed appoggiare ogni iniziativa.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si indica che nel corso di questi anni le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. Gli effetti cumulati dei provvedimenti sopra indicati hanno portato le Amministrazioni locali e anche il comune di Sommariva del Bosco, a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.
In merito al risparmio e al settore finanziario della popolazione si rileva che gli istituti di credito ammontano a cinque (Unicredit – Intesa San Paolo – Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – Banca d'Asti – Ubi Banca (Banca Regionale Europea) – occorre precisare che le Poste Italiane anche se non menzionate in precedenza sono diventate un istituto di credito a tutti gli effetti. La fascia dei pensionati è aumentata, gli indigenti sono assistiti dalle strutture comunali in collaborazione con l'ASL CN1 di Bra Alba.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Per la promozione di nuove iniziative turistiche culturali (fiera di primavera mese di maggio -fiera del miele mese di settembre – paese di fiaba – mercatini di natale e mercatini attinenti la promozione del territorio) si stanno creando le condizioni per un crescente afflusso di visitatori nella nostra cittadina e del territorio del Comune.

Indicatori utilizzati

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino..

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Pertanto questi sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> N.Abitanti	€ 673,90	€ 674,47	€ 685,58

Pressione tributaria pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie</u> N.Abitanti	€ 500,38	€ 503,33	€ 508,34

Al fine di specificare i dati sopra indicati si evidenzia che trattasi di importi teorici (macro aggregati) in quanto all'interno dello stesso sono inseriti il recupero dell'evasione delle entrate comunali ed i contributi dello Stato.

Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,69 %	32,41 %	31,86 %

Rigidità costo personale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,69 %	26,41 %	25,96 %

Rigidità indebitamento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,00 %	6,00 %	5,89 %

Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	235,69 €	234,10 €	234,42 €

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	192,44 €	190,79 €	191,04 €

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	43,26 €	43,31 €	43,37 €

Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

In merito a quanto occorre indicare in questo paragrafo si comunica che l'amministrazione del comune di Sommariva del Bosco indica:

le seguenti normative attinenti la dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge n. 311 del 30/12/2004 (Legge finanziaria 2005), in particolare l'articolo 1 - comma 93,
- Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007), in particolare l'articolo 1 - commi da 556 a 564,
- D.P.C.M. 15/02/2006 in ordine alla determinazione della dotazione organica;

VISTE:

- la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008), in particolare l'articolo 1 - comma 379, l'articolo 2 - commi 12, 461, da 594 a 599, l'articolo 3 - commi da 55 a 57, da 76 a 77, 79,90,94,106,120,137,
- la Legge n. 220 del 13/12/2010, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)", in particolare i commi 116 e 117 dell'art. 1;
- le leggi di bilancio attuali, il nuovo contratto attinenti gli enti locali.

RICHIAMATO l'art. 76 - comma 4 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che ha previsto che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

ATTESO CHE l'esigenza della programmazione del fabbisogno di personale è stata quindi ripresa anche dall'articolo 6 del D.L.gs. n. 165/2001 e dall'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE attuare il piano occupazionale per l'anno 2021, non è cosa facile in quanto l'ente ha una struttura sottodotata riguardo al personale, in ogni ufficio, pertanto si conferma la pianta organica dell'ente vigente, agli atti del comune di Sommariva del Bosco, occorre ribadire e precisare che nell'anno 2021 n. 2 dipendenti andranno in pensione ed occorrerà nei limiti di legge sostituire tali dipendenti, al fine di non interrompere i servizi resi;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Si precisa altresì che il piano occupazionale per il triennio 2021/2023 è stato aggiornato in giunta nell'anno 2020;

Occorre evidenziare che per cause non prevedibili occorre procedere alla sostituzione di personale in malattia, questa operazione come sopra indicato essendo evento straordinario già nell'anno 2020 il comune si è attivato ad effettuare operazioni di tamponamento di detto problema al fine di garantire i servizi che l'ente eroga e che andranno anche a influire gli anni successivi

VISTO la legge di stabilità 2016 – Legge n. 28 dicembre 2015 n. 208, relativo al personale degli enti locali;

PRECISATO CHE la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

VISTO l'art 3 del dl 90/2014 convertito in legge 114 del 2014 che stabilisce il budget delle risorse disponibili per l'assunzione del personale.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	28,43 %	28,31 %	27,86 %

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	190,61 €	190,79 €	191,04 €

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	26,56 %	26,41 %	25,96 %

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici**

Tutti i servizi pubblici sono gestiti in forma diretta tranne i seguenti:
nettezza urbana, gestione tramite partecipazione nel Consorzio di Comuni denominato CO.A.B.SER;
Acquedotto, fognatura e depurazione servizio gestito dalla ditta Tecnoedil

Tabella Servizi a Domanda Individuale

- *Mensa scolastica gestita in concessioni a terzi*
- *Biblioteca comunale servizio in concessione a terzi (associazione di volontari)*

2) *Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:*

a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2021/2023 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione.

programmi e progetti di investimento:

qui sono indicati le importanti opere pubbliche:

- manutenzioni straordinarie sul patrimonio comunale
- sicurezza del territorio
- manutenzione delle strade (asfaltature chiusura buche ecc...);
- manutenzione straordinaria cimitero;
- attrezzature scolastiche;
- sistemazione ed interventi di somma urgenza.

b) tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - **G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70**) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli.

TASI Abitazione principale: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).

La IUC si compone oltre che la TASI si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici.

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI (eliminata per le abitazioni principali – legge di Stabilità 2016)

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche (vedi paragrafo 1.1)

- *Alienazioni e valorizzazione del patrimonio (vedi paragrafo 1.2)*

1.1.

L'analisi strategica degli investimenti richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti). Il piano delle opere pubbliche per il periodo 2021/2023, si precisa che il presente prospetto sarà aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nella tabella qui sotto indicata si elencano le opere gli investimenti a livello previsionale e sono indicati negli importi di previsione gestionali, sarà cura dell'amministrazione aggiornare tale documento.

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Spesa</i>
INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO EDIFICI COMUNALI ARREDI	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	2.000,00	20.000,00	20.000,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
SERVIZIO GESTIONE MANUTENZIONE STRADE -PIAZZE GIARDINI - ILL. PUBBLICA	CONTRIBUTI DA STATO	50.000,00			VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
AREA VERDE VIA GIANSA NA E RECINZIONE NUOVO PARCHEGGIO SCUOLE	CONTRIBUTI DA STATO	20.000,00	7.000,00		VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
VARIANTE AL PIANO REGOLATORE	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	8.000,00	50.000,00	52.500,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO LEGGE REGIONALE 15/89	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	3.000,00	3.000,00	4.000,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
STRUMENTI ED ATTREZZATURE UFFICI + SALE COMUNALI	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	8.000,00	8.500,00	10.000,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
ATTREZZATURE SCOLASTICHE	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	2.000,00	1.500,00	1.500,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
CIMITERO COMUNALE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NUOVO LOCULARIO	FONDI PROPRI	50.000,00	15.000,00	15.000,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
SERVIZIO GESTIONE ADESIONE QUOTE DITTA EGEA	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	5.000,00			VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
RIPRISTINO ZONA CIMITERIALE E CORTILE PALAZZO COMUNALE	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	15.000,00			
NUOVO AUTOMEZZO PROTEZIONE CIVILE	CONTRIBUTO STATO/REGIONE FONDI PROPRI	24.000,00			VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
RIFACIMENTO SPONDE RIO POCAPAGLIA	CONCESSIONI EDILIZIE CONTRIBUTO REGIONALE	78.000,00			VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
ACQUISTO AUTOMEZZO	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	15.000,00			VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SUL TERRITORIO E SERVIZI STRADE PIAZZE	CONCESSIONI EDILIZIE FONDI PROPRI	1.000,00	15.000,00	15.000,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

SERVIZIO GESTIONE SISTEMAZIONE PIAZZALE ADIACENTE VIA MONTE GRAPPA - VIA DONATORI DEL SANGUE	CONTRIBUTO STATO		150.000,00		VEDI CAPITOLO DI BILANCIO
SERVIZIO GESTIONE BRETELLA STRADA CIMITERO	CONTRIBUTO REGIONE			95.000,00	VEDI CAPITOLO DI BILANCIO

1.2 Alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale

Premesso che:

- L'art. 12 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 espressamente prevede che:
 - comma 2. *I comuni e le province possono procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alle norme di cui alla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni, ed al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, e successive modificazioni, nonché alle norme sulla contabilità generale degli enti locali, fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico-contabile. A tal fine sono assicurati criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto, da definire con regolamento dell'ente interessato*”.
- L'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.”*
- è stato redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale l'allegato schema di “Regolamento per l'alienazione, del patrimonio immobiliare del Comune”, confacente con le esigenze, l'organizzazione e le peculiarità del Comune di Sommariva del Bosco;

Di dichiarare che il regolamento si trova allegato nella deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2015.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati alla data di approvazione del DUP sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5850 / 2870 / 20	SERVIZIO GESTIONE ACQUISTI STRAORDINARI PER MATERIALIE AREA DI STAFF TURISMO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO	6.070,72	4.850,72	1.220,00
5870 / 2790 / 1	STRUMENTI ED ATTREZZATURE UFFICI	5.187,86	0,00	5.187,86
5870 / 2790 / 2	GESTIONE ACQUISTO NUOVO MEZZO PROTEZIONE CIVILE	8.400,00	0,00	8.400,00
5870 / 2790 / 3	SERVIZIO GESTIONE ACQUISTO MEZZO COMUNALE	1.500,00	1.390,80	109,20
6250 / 2311 / 99	SPESE GESTIONE VARIANTE AL P.R.G.C.	2.179,78	0,00	2.179,78
6450 / 1112 / 99	SERVIZIO GESTIONE SISTEMAZIONE PIAZZALE ADIACENTE VIA MONTE GRAPPA - VIA DONATORI DEL SANGUE	71.035,33	62.697,93	8.337,40
6450 / 1114 / 99	RIFACIMENTO TETTO PRIMO LOTTO FABBRICATO VAI CAVOUR (CASA EX FASCIO)	5.642,96	0,00	5.642,96
6450 / 2440 / 2	SERVIZIO GESTIONE ATTREZZATURE UFFICIO ASSISTENZA	1.000,00	999,97	0,03
6450 / 2544 / 99	PROGETTO SISTEMAZIONE PIAZZE SEYSSEL	6.311,06	0,00	6.311,06
6470 / 2790 / 4	ACQUISTO MATERIALE SPECIFICO POLIZIA MUNICIPALE ALCOL TEST	6.915,00	4.779,96	2.135,04
6470 / 2790 / 77	MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADA ZONA CIMITERIALE E CORTILE PALAZZO COMUNALE	6.000,00	5.049,99	950,01
7030 / 2905 / 88	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO VIA GIANSA NA PER ADEGUAMENTO SICUREZZA (MUTUO ANNO 2018) (FONDI PROPRI 2019)	165.243,46	47.956,50	117.286,96
7030 / 2905 / 90	GESTIONE RISORSE CONTRIBUTO STATO GESTIONE FONDI STRUTTURALI EUROPEI	5.511,66	0,00	5.511,66
7030 / 2905 / 95	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO VIA GIANSA NA ACQUISTO MATERIALE ARREDI	2.516,00	0,00	2.516,00
8230 / 2222 / 99	INTERVENTI DA CONTRIBUTO STATO PER INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	600,88	0,00	600,88

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

8230 / 2420 / 99	LAVORI DI ARREDO URBANO (FONDI PRIVATI)	10.570,16	0,00	10.570,16
8230 / 2602 / 99	INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO EDIFICI COMUNALI ARREDI	2.934,86	0,00	2.934,86
8230 / 2834 / 1	SERVIZIO GESTIONE MANUTENZIONE STRADE - PIAZZE GIARDINI - ILL. PUBBLICA	2.289,04	1.657,37	631,67
8230 / 2900 / 2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE TAPPETINI STRADALI - PASSAGGI PEDONALI	1.490,00	150,78	1.339,22
8240 / 3000 / 99	ESPROPRIO TERRENI PRESSO STRADA AGOSTINASSI	1.693,00	0,00	1.693,00
8250 / 2313 / 99	SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGIO PRESSO SCUOLE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	5.462,40	1.268,80	4.193,60
9530 / 2800 / 30	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO CIMITERO COMUNALE NUOVO LOCULARIO	948,80	0,00	948,80
	TOTALE:	319.502,97	130.802,82	188.700,15

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, non hanno subito variazioni e sono le seguenti

Mensa scolastica

Dal mese di settembre 2016 l'ente ha optato con una nuova gestione della mensa con la totale gestione delle ditta appaltatrice la quale verserà un canone mensile, nell'anno 2021 terminerà il presente contratto, pertanto l'ufficio competente effettuerà nuova gara, nel mese di giugno

Agli alunni residenti in Sommariva del Bosco verranno applicate le riduzioni previste dalle fasce ISEE e precisamente::

da € 0,00 a € 2.000,00 di ISEE esenzione totale;

da € 2.000,00 a € 3.500,00 di ISEE riduzione del 50% del costo del buono pasto;

da € 3.500,01 a € 5.000,00 di ISEE riduzione del 30% del costo del buono pasto;

Sale conferenze – palestre comunali

Sale riunioni importo forfettario per rimborso utilizzo pari a € 50,00

Palestra tariffa oraria € 30,00

Scuolabus

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti, si evidenzia che l'importo si riferisce ad un solo viaggio quotidiano di andata e ritorno pertanto le cifre sono:

frazioni primo figlio € 220,00 secondo figlio € 200,00 dal terzo figlio in poi € 180,00

concentrico primo figlio € 330,00 secondo figlio € 290,00 dal terzo figlio in poi € 260,00

Solo andato o ritorno

frazioni primo figlio € 150,00 secondo figlio € 140,00 dal terzo figlio in poi € 125,00

concentrico primo figlio € 230,00 secondo figlio € 200,00 dal terzo figlio in poi € 175,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali, vista la Finanziaria vigente sono qui sotto riportate:

IUC – IMU

In merito alle aliquote dell'IMU occorre fare riferimento alla deliberazione di approvazione di ogni anno delle aliquote in quanto possono avere variazioni

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,80 per mille
Immobili ad uso abitativo censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/5, A/6,, A/8, A/9 (non locati né ceduti in comodato uso gratuito)	10,20 per mille
Fabbricati in categoria D/5 a destinazione di banche e o istituti di credito	10,60 per mille
Tutti le altre fattispecie di fabbricati residuali (altri immobili – terreni agricoli e aree fabbricabili)	8,80 per mille

IUC – TASI n

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati abrogata dalla legge di stabilità 2016		0

In merito alla Tari si rimanda la deliberazione attinente al piano finanziario e alla suddivisione delle tariffe relativo alle utenze domestiche – non domestiche pertanto il prospetto qui sotto elencato ha valore informativo (tale prospetto sarà aggiornato di anno in anno in sede di predisposizione dei bilanci di previsione) – si precisa altresì che sono in sede di approvazione i ruoli tramite il metodo di Arera (autorità di regolazione per energia rete ambiente) pertanto si potranno avere delle variazioni nei prossimi anni.

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,23859	98,67039
2 componenti	0,28035	177,60670
3 componenti	0,31316	226,94190
4 componenti	0,34000	256,54301
5 componenti	0,36684	286,14413
6 o più componenti	0,38772	335,47933

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,297810	1,287940
102	Cinematografi e teatri	0,191130	0,819600
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,266700	1,147430
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,391150	1,688370
105	Stabilimenti balneari	0,284470	1,222370
106	Esposizioni, autosaloni	0,226690	0,988200
107	Alberghi con ristorante	0,728970	3,149590
108	Alberghi senza ristorante	0,480050	2,079430
109	Case di cura e riposo	0,555610	2,393220
110	Ospedale	0,573390	2,470490
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,675630	2,915420
112	Banche ed istituti di credito	0,271140	1,177880
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,622290	2,704660
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,800090	3,461030
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	0,368930	1,594700
116	Banchi di mercato beni durevoli	0,791200	3,414200
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	0,657850	2,838140
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,457830	1,985760
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,626730	2,704660
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,408930	1,763300
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,484500	2,086450
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	2,475820	10,694540
123	Mense, birrerie, amburgherie	2,155790	9,315280
124	Bar, caffè, pasticceria	1,760190	7,596470
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,226800	5,308630
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,160120	5,011240
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,187010	13,759830
128	Ipermercati di generi misti	1,217910	5,257120
129	Banchi di mercato genere alimentari	1,555720	6,720680
130	Discoteche, night club	0,848980	3,671790
131			
132	Utenze giornaliere: banchi di mercato beni durevoli	0,791200	3,414200
G1	Utenze giornaliere: banchi di mercato generi alimentari	1,555720	6,720680
G1			
G1			

Imposta Pubblicità

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

In questo caso la normativa si sta evolvendo in quanto questa imposta cambierà e si vedranno gli sviluppi nei prossimi anni.

Attualmente l'ente ha dato in gestione a ditta esterna per l'espletamento del servizio come previsto da deliberazione n. 58 del 12/04/2016, per maggiore chiarezza si evidenziano la tariffe dell'imposta al fine di evidenziare i proventi dell'imposta in via informale ed esplicativo

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	€15,40	€1,54
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 15,40	€ 1,54
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	€ 23,10	€ 2,31
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	€ 30,80	€ 3,08

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	€ 15,40
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 15,40
ESTERNA Superfici fino a mq 1	€ 15,40
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 15,40
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	€ 23,10

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA.

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	€ 100,87
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	€ 201,74
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	€ 67,35
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	€ 134,48
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 33,62

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.				
Superfici fino a mq 1	€ 15,40	€ 30,80	€ 46,20	€ 61,60
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	€ 15,40	€ 30,80	€ 46,20	€ 61,60
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	€ 23,10	€ 46,20	€ 69,30	€ 92,40
Superfici superiori a mq.8,5	€ 30,80	€ 61,60	€ 92,40	€ 123,20

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 67,24

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 33,61

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 3,85

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 8,40

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	€ 1,54
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 2,00

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	98.798,98	99.797,98	98.822,98	
		cassa	153.681,03			
	2-Segreteria generale	comp	377.217,29	375.564,27	378.561,76	
		cassa	473.217,86			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	542.153,28	542.153,28	557.139,12	
		cassa	561.209,24			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	800,00	2.800,00	2.800,00	
		cassa	1.604,63			
	6-Ufficio tecnico	comp	299.063,23	297.275,21	302.017,24	
		cassa	345.920,76			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	138.035,76	130.835,76	138.035,76	
		cassa	142.776,09			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	222.400,00	234.663,12	234.614,97		
	cassa	288.447,27				
Totale Missione 1		comp	1.678.468,54	1.683.089,62	1.711.991,83	
		cassa	1.966.856,88			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	228.027,01	221.100,09	222.429,74	
		cassa	257.964,79			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	228.027,01	221.100,09	222.429,74
			cassa	257.964,79		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	140.250,00	149.250,00	155.012,50
		cassa	179.682,05		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		cassa	40.816,49		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 4	comp	161.250,00	170.250,00	176.012,50	
	cassa	220.498,54			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	128.164,60	128.201,35	130.594,94
		cassa	156.208,77		
	Totale Missione 5	comp	128.164,60	128.201,35	130.594,94
	cassa	156.208,77			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	32.600,00	33.900,00	35.000,00
		cassa	48.754,77		
	2-Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	16.500,00		
	Totale Missione 6	comp	37.600,00	38.900,00	40.000,00
	cassa	65.254,77			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	373.299,76	372.358,00	389.670,50
		cassa	380.005,27		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	373.299,76	372.358,00	389.670,50
	cassa	380.005,27			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	69.311,64	69.311,64	69.311,64
		cassa	69.311,64		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	49.000,00	49.000,00	49.000,00
		cassa	49.138,67		
	3-Rifiuti	comp	692.500,00	692.500,00	692.525,00
		cassa	892.265,82		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	810.811,64	810.811,64	810.836,64
		cassa	1.010.716,13		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	268.700,00	272.700,00	285.835,00	
	cassa	378.263,78			
Totale Missione 10	comp	268.700,00	272.700,00	285.835,00	
	cassa	378.263,78			
11-Soccorso civile					
1-Sistema di protezione civile	comp	480,00	480,00	504,00	
	cassa	480,00			
2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 11	comp	480,00	480,00	504,00	
	cassa	480,00			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	23.268,91			
2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3-Interventi per gli anziani	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
	cassa	24.000,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	246.642,04	240.553,92	252.353,92	
	cassa	322.614,15			
5-Interventi per le famiglie	comp	60.549,26	61.549,26	61.949,26	
	cassa	89.790,68			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	143.500,00	143.500,00	143.500,00	
	cassa	200.957,52			
Totale Missione 12	comp	474.691,30	469.603,18	481.803,18	
	cassa	660.631,26			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	1.500,00	1.771,17	1.859,73
		cassa	3.288,50		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.350,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14	comp	11.500,00	11.771,17	11.859,73
		cassa	14.638,50		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	38.710,00	40.545,50	42.572,78
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	74.000,00	74.000,00	74.700,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	113.410,00	115.245,50	117.972,78
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	49.497,70	41.322,91	32.821,01
		cassa	49.497,70		
	Totale Missione 50	comp	49.497,70	41.322,91	32.821,01
		cassa	49.497,70		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	4.335.900,55	4.335.833,46	4.412.331,85
		cassa	5.161.016,39		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)..

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il proventi da tariffe o canoni inseriti nel bilancio di parte corrente.

In base alle normative future queste entrate potranno avere variazioni oppure altri fonti di finanziamento.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Parimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato - Regione - Provincia - Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc. Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanziari nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il triennio di riferimento siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità. In quest'ottica si è comunque impostata una politica di contenimento della pressione fiscale, tributaria e tariffaria locale utilizzando a quadratura del bilancio risorse straordinarie che verranno meglio evidenziate nel paragrafo successivo. In buona sostanza l'applicazione di Avanzo di Amministrazione e l'utilizzo di OO.UU. a finanziamento della spesa corrente, come ancora consentito dalla normativa vigente, hanno permesso il mantenimento degli equilibri per gli anni passati.

Gioco forza di questa condizione di carenza di risorse è la necessità almeno, in fase di programmazione, di dare copertura finanziaria alle spese del bilancio nelle annualità a venire con una previsione di imposizione fiscale locale. La speranza che il riordino ulteriore della fiscalità

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

locale evidenzi una evoluzione normativa, con migliori prospettive per gli Enti Locali. Parimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione al fine di finanziare opere pubbliche e che le attività gestionali di verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino risorse fresche all'ente. Parimenti le attività gestionali degli uffici volte ad una razionalizzazione delle spese e le valutazioni sul altre opportunità gestionali attualmente al vaglio dell'amministrazione possano produrre un ritorno tangibile per le finanze dell'ente tale da scongiurare una ulteriore fase di appesantimento della fiscalità locale.

La gestione del patrimonio.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
Totale		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.158.981,24 1.538.952,74	7.620.028,50	384.701,23	0,00	1.832.283,99 149.665,88	1.981.949,87	7.855.063,85 1.688.618,62
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	2.362.313,66	2.362.313,66	0,00	0,00			2.362.313,66
3) Terreni (patrimonio disponibile)	43.747,52	43.747,52	0,00	0,00			43.747,52
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.896.351,16 1.882.014,49	3.014.336,67	333.608,81	0,00		144.847,34	3.203.098,14 2.026.861,83
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.454.647,89 627.536,52	827.111,37	0,00	0,00		36.920,12	790.191,25 664.456,64
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	151.980,50 104.130,66	47.849,84	1.683,60	0,00		6.128,94	43.404,50 110.259,60
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	291.134,26 209.927,84	81.206,42	5.481,46	0,00		7.941,50	78.746,38 217.869,34
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	547.688,66 492.459,59	55.229,07	3.907,12	0,00		5.564,26	53.571,93 498.023,85
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	328.966,25 205.714,35	123.251,90	2.312,66	0,00		1.653,48	123.911,08 207.367,83
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	332.886,82 223.952,04	108.934,78	1.498,77	0,00		640,75	109.792,80 224.592,79
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.832.283,99	1.832.283,99	0,00	0,00		1.832.283,99	0,00
Totale		16.116.293,72	733.193,65	0,00	1.832.283,99	4.017.930,25	14.663.841,11

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	70.000,00	150.000,00	0,00
	- Regione :	75.200,00	0,00	95.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	79.300,00	70.000,00	65.500,00
	- Concessione Loculi – Aree cimiteriali	50.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	4.000,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Il ricorso al credito oneroso Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Nell'arco del triennio di bilancio non sono previste nuove accensioni di prestiti. **SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.** Il ricorso al credito e vincoli di bilancio Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti e tale è la situazione attuale del Comune. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente e quindi nel rispetto dei vincoli imposti in termini di indebitamento, sia a livello di incidenza della spesa per interessi in rapporto spesa corrente sia in funzione dei già citati parametri di deficitarietà strutturale.

Non previsti nel bilancio contrazione di mutui.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	1.726.630,57	1.655.673,82	1.419.802,65	1.400.349,52	1.175.699,75	942.709,59
Nuovi Prestiti (+)	165.900,00	0,00	233.950,60	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	236.856,75	235.871,17	253.403,73	224.649,77	232.990,16	244.139,68
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.655.673,82	1.419.802,65	1.400.349,52	1.175.699,75	942.709,59	698.569,91
Nr. Abitanti al 31/12	6.321	6.328	6.328	6.328	6.328	6.328
Debito medio x abitante	261,93	224,37	221,29	185,79	148,97	110,39

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 72.279,91	62.159,80	56.810,67	49.497,70	41.322,91	32.821,01
Quota capitale	236.856,75	235.871,17	253.403,73	224.100,22	232.630,58	241.506,32
Totale fine anno	309.136,66	298.030,97	310.214,40	273.597,92	273.953,49	274.327,33

Tasso medio indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento inizio esercizio	1.726.630,57	1.655.673,82	1.419.802,65	1.400.349,52	1.175.699,75	942.709,59
Oneri finanziari	72.279,91	62.159,80	56.810,67	49.497,70	41.322,91	32.821,01
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,19	3,76	4,00	3,63	3,89	4,84

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	72.279,91	62.159,80	56.810,67	49.497,70	41.322,91	32.821,01
Entrate correnti	4.496.450,43	4.499.145,53	4.682.361,02	4.539.336,35	4.568.464,04	4.653.838,17
% su entrate correnti	1,61 %	1,38 %	1,21 %	1,09 %	0,90 %	0,71 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.309.412,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.539.336,35 0,00	4.568.464,04 0,00	4.653.838,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.315.236,13 0,00 60.000,00	4.335.833,46 0,00 60.000,00	4.412.331,85 0,00 60.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	224.100,22 0,00	232.630,58 0,00	241.506,32 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		279.000,00	235.000,00	175.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		279.000,00 0,00	235.000,00 0,00	175.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.309.412,91
Entrata	(+)	7.526.403,88
Spesa	(-)	8.278.839,26
Differenza	=	556.977,53

Il fondo di cassa dell'Ente sopra indicato è puramente indicativo, in quanto tale voce varia di giorno in giorno, infatti alla data del 31/12/2021 e pari a € 1.309.412,91, per avere una cifra più attendibile occorre aspettare le chiusure di fine anno al 31 dicembre di ogni anno.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2021 - 2023

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SEO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance, occorre precisare che per una migliore lettura degli obiettivi annuali dell'Amministrazione bisogna aspettare la redazione del P.E.G., piano esecutivo di gestione, redatto in base agli obiettivi e dotazioni annuali..

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Sommariva del Bosco ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.A.B.SE.R..	Servizi gestione rifiuti	3,23

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ENTE TURISMO	Attività in ambito culturale e promozione turismo	0,92
S.I.S.I.	Servizio gestione ciclo idrico	5.481
S.T.R.	Servizio gestione rifiuti	3.76

Si precisa che tali il comune non controlla né direttamente né indirettamente in maniera rilevante alcuna società sopra indicate. Come deliberato nel consiglio del 28 settembre 2017 n. 43, l'amministrazione ha approvato in Consiglio Comunale di dismissione e le quote delle società Tanaro Servizi delibera n. 37 del 269/10/2018..

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. <u>35.570</u>		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° <u>0</u>	* Fiumi e Torrenti n° <u>5</u>	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. <u>10</u>	* Comunali Km. <u>44</u>
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	X	-
* Piano reg. approvato	X	-
* Progr. di fabbricazione	-	-
* Piano edilizia economica e popolare	-	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	X	-
* Artigianali	-	-
* Commerciali	X	-
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <u> </u> no <u> </u>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) <u> </u>		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	_____	_____
P.I.P.	_____	_____

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	65.082,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	99.112,95	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	217.178,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	1.358.575,62	1.309.412,91		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.954,30	previsione di competenza	3.238.202,65	3.164.918,55	3.183.535,43	3.215.226,19
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	32.656,80	previsione di cassa	3.307.540,61	3.221.872,85		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	153.414,20	previsione di competenza	477.699,11	297.588,12	302.425,00	317.546,25
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	249.390,60	previsione di cassa	503.205,33	330.244,92		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	966.459,26	1.097.494,10	1.082.503,61	1.121.065,73
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.033.231,85	1.250.908,30		
TITOLO 9:	Entrato per conto terzi e partite di giro	15.583,21	previsione di competenza	666.984,78	283.000,00	235.000,00	175.500,00
			previsione di cassa	796.965,38	532.390,60		
			previsione di competenza	310.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	310.000,00	0,00		
			previsione di competenza	1.660.501,00	961.137,00	961.137,00	961.137,00
			previsione di cassa	1.660.501,00	961.137,00		
			previsione di competenza	1.264.267,00	1.214.267,00	1.274.980,35	1.338.729,37
			previsione di cassa	1.275.336,52	1.229.850,21		
	TOTALE TITOLI	507.999,11	previsione di competenza	8.584.113,80	7.018.404,77	7.039.581,39	7.129.204,54
	TOTALE GENERALE ENTRATE	507.999,11	previsione di cassa	8.886.780,69	7.526.403,88		
			previsione di competenza	8.965.487,15	7.018.404,77	7.039.581,39	7.129.204,54
			previsione di cassa	10.245.356,31	8.835.816,79		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro.

In merito alle entrate attinente IMU E TASI ed alla legge di bilancio occorrerà valutare eventuali correzioni, tramite variazioni di bilancio, approvazioni di regolamenti e quant'altro al fine di regolarizzare tali entrate in continuo movimento ed aggiornamento da parte dello Stato.

Si precisa che per le entrate relative alla imposta di pubblicità ed all'occupazione del suolo pubblico nell'anno 2021 si avranno dei cambiamenti radicali, infatti saranno unite in un'unica tassa.

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.093.318,55	3.111.935,43	3.140.046,19
		cassa	3.150.272,85		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	71.600,00	71.600,00	75.180,00
		cassa	71.600,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.164.918,55	3.183.535,43	3.215.226,19
		cassa	3.221.872,85		

IUC: IMU E TASI

Il Comune di Sommariva del Bosco al momento attuale, non prevede aumenti di aliquota. Occorrerà valutare negli anni a seguire se occorrerà attivare nuove aliquote al fine di mantenere i servizi in atto.

In merito alla Tasi con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli, infatti come sopra esposto è stata abrogata, pertanto anche non ci saranno variazioni, si rimanda al fine di predisporre un bilancio di previsione coerente alle necessità dei cittadini e del territorio ed altre decisioni del caso.

Si precisa la nuova legge di bilancio 2020 che entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2020 ci sarà l'accorpamento in unica tassa, sarà cura dell'amministrazione di verificare aumenti di aliquote.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Sommariva del Bosco ha le aliquote iperf a scaglioni adottate per il bilancio 2021/2023 nell'anno precedente ed per maggiore chiarezza si rimanda alle normative ed leggi di bilancio e stabilità che verranno, ed più precisamente si affronterà tale questione alla stesura del bilancio 2021/2023.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

In merito a questa imposta non si prevedono aumenti, ma l'imposta verrà sostituita ed accorpata con la tassa occupazione suolo pubblico.

RISCOSSIONE COATTIVA

Si continuerà l'attività di recupero coattivo dei tributi comunali.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
ICI/IMU	45.000,00	45.000,00	47.500,00
TASI			
TARSU/TARES	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ALTRE			

TARSU-TARES-TARI

La tassa viene quantificata in merito al piano finanziario, così come indicato dalle normative vigenti

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Non si prevedono variazioni alle tariffe vigenti

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale delle spettanza , e si ipotizza pari importi per gli anni a venire, ci saranno maggiori garanzie di importi a favore del Comune di Sommariva del Bosco solamente a fine anno.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Pugnetti geom. Aldo

Responsabile del procedimento: Cortese Romina

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Alasia rag. Diego

Responsabile del procedimento: Bonamico Carla – Bonetti Germana

Responsabile Tassa occupazione spazi: Pugnetti geom. Aldo

Responsabile del procedimento: Cortese Romina

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Racca dr. Fabrizio

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	297.588,12	302.425,00	317.546,25
		cassa	330.244,92		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	297.588,12	302.425,00	317.546,25
		cassa	330.244,92		

Le principali risorse incluse in questo titolo di entrata sono:

trasferimenti compensativi statali;
 contributi regionali - provinciali a specifica destinazione..

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	228.239,05	229.591,61	238.116,70
		cassa	258.844,05		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	92.900,00	85.100,00	85.310,00
		cassa	143.533,70		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.050,00	1.102,50
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	761.778,75	766.762,00	796.536,53
		cassa	833.954,25		
	TOTALI TITOLO	comp	1.083.917,80	1.082.503,61	1.121.065,73
		cassa	1.237.332,00		

PROVENTI SERVIZI

Nei proventi dei servizi si includono i diritti di segreteria, diritti rilascio carte identità, servizio notifiche, trasporto alunni.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Vi entrano i fitti attivi, concessioni di aree pubbliche, proventi delle concessioni cimiteriali.

PROVENTI DIVERSI

Includono le sanzioni amministrative, interessi attivi sulle giacenze di cassa, l'Iva split payment, entrata che a fine di ogni mese viene versata allo stato, commerciale, il conto energia per la produzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	149.200,00	0,00	95.000,00
		cassa	328.590,60		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	54.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	54.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	79.800,00	220.000,00	65.500,00
		cassa	149.800,00		
	TOTALI TITOLO	comp	283.000,00	235.000,00	175.500,00
		cassa	532.390,60		

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti indicati in bilancio riguardano relativamente a fondi propri (permesso di costruire ed entrate relative ad introiti da parte del cimitero comunale). Sarà cura dell'amministrazione ed dell'ufficio scrivente aggiornare tramite nuovi bilanci od variazioni gli investimenti

ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le disposizioni normative attualmente in vigore consentono l'utilizzo di proventi da concessione di edificare per la copertura di spese correnti e di manutenzione, attualmente le entrate straordinarie delle concessioni edilizie non sono utilizzate in parte corrente

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

La programmazione per il triennio 2021/2023 al momento attuale non prevede l'accensione di mutui

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Questa amministrazione per il triennio 2021/2023 non è previsto l'attivazione di mutui, le entrate che l'ente prevede utilizzare per le opere pubbliche sono fondi proprio ed eventualmente di contributi da parte dello Stato – Regione, in questo caso si attiverà quest'ultima operazione tramite le variazioni di bilancio.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	961.137,00	961.137,00	961.137,00
		cassa	961.137,00		
TOTALI TITOLO		comp	961.137,00	961.137,00	961.137,00
		cassa	961.137,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 3.985.202,98

Limite 3/12 961.137,00

(dati rilevati da ultimo bilancio approvato)

Si precisa:

che il Comune di Sommariva del Bosco negli ultimi anni non ha mai dovuto far ricorso a tale anticipazione, per legge occorre individuare tale somma e prevedere l'eventuale finanziamento di cassa.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	741.767,00	778.855,35	817.798,12
		cassa	741.767,01		
200	Entrate per conto terzi	comp	472.500,00	496.125,00	520.931,25
		cassa	488.083,20		
	TOTALI TITOLO	comp	1.214.267,00	1.274.980,35	1.338.729,37
		cassa	1.229.850,21		

Le entrate per conto terzi includono principalmente le entrate per i depositi cauzionali, i depositi per spese contrattuali, l'Iva split payment relativa alle attività istituzionali ed eventuali spese non di competenza comunale non finanziate dall'Ente..

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle deliberazioni attinenti le imposte comunali IMU – TARI E al paragrafo 2.c della S.e.S. (condizioni interne).

Si precisa che sono a normativa vigente in seguito di approvazione della legge di bilancio 2021, si potranno avere variazioni a seguito delle molte novità in essere – vedi Tari con la nuova metodologia ARERA.

Occorrerà pertanto apportare variazioni anche al regolamento delle entrate

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.679.864,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	268.360,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	896.321,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.844.547,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	384.454,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	49.497,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	334.957,06
	0,00
	0,00
	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede assunzione di mutui nel triennio 2021-2023 come evidenziato dal prospetto sotto indicato

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.813.884,00 0,00 0,00	1.850.089,62 0,00 0,00	1.723.491,83 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.224.977,45 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	228.027,01 0,00 0,00	221.100,09 0,00 0,00	222.429,74 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	257.964,79 161.250,00 0,00 0,00	0,00 170.250,00 0,00	0,00 176.012,50 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	393.769,66 128.164,60 0,00 0,00	0,00 128.201,35 0,00	0,00 130.594,94 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	156.208,77 37.600,00 0,00	0,00 38.900,00 0,00	0,00 40.000,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	65.254,77 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	371.308,00 0,00 0,00	372.358,00 0,00 0,00	389.670,50 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	378.013,51 810.811,64 0,00 0,00	0,00 810.811,64 0,00	0,00 810.836,64 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.010.716,13 347.700,00 0,00	0,00 322.700,00 0,00	0,00 430.835,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	476.841,72 480,00 0,00 0,00	0,00 480,00 0,00	0,00 504,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	480,00 520.603,18 0,00	0,00 487.603,18 0,00	0,00 500.803,18 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	707.491,94 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 11.500,00	0,00 11.771,17	0,00 11.859,73

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.638,50		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	113.410,00	115.245,50	117.972,78
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	273.597,92	273.953,49	274.327,33
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	273.597,92		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	961.137,00	961.137,00	961.137,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	961.137,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.214.267,00	1.274.980,35	1.338.729,37
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.333.082,68		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.993.740,35	7.039.581,39	7.129.204,54
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.254.174,84		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.993.740,35	7.039.581,39	7.129.204,54
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.254.174,84		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi i responsabili nominati dal Sindaco gestiscono il P.E.G. affidato ed approvato in giunta comunale dopo l’approvazione del bilancio previsionale

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili (Vedi decreti del Sindaco con le varie attribuzioni e dotazioni)</i>
1	Organi istituzionali	comp	98.798,98	99.797,98	98.822,98	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.681,03			
2	Segreteria generale	comp	425.414,27	384.064,27	388.561,76	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	539.573,42			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	542.153,28	542.153,28	557.139,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	561.209,24			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	800,00	2.800,00	2.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.604,63			
6	Ufficio tecnico	comp	299.281,71	304.275,21	302.017,24	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	353.781,42			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	138.035,76	130.835,76	138.035,76	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	142.776,09			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

11	Altri servizi generali	comp	309.400,00	386.163,12	236.114,97	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	472.351,62			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.813.884,00	1.850.089,62	1.723.491,83	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.224.977,45			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

risorse umane da impiegare rientrano in tale missioni di carattere generale tutte le unità di personale in pianta organica non specificamente adibite alle altre missioni.

Occorre anche precisare che il comune di Sommariva del Bosco ha una pianta organica sottodotata.

Risorse strumentali da utilizzare

Palazzo comunale ha in dotazione una rete informatica composta da n. 16 postazioni lavoro collegate da un server centrale per la gestione in rete dell'intero software comunale e altro materiale a disposizione per la gestione degli uffici descritta nell'inventario comunale.

Occorre precisare che l'ente per far fronte a eventi eccezionali dovrà gestire e variare la pianta organica del personale dipendente al fine di garantire i servizi offerte ai cittadini.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi: l’ente non avendo uffici giudiziari e case circondariali non sono state individuate somme imputate nel bilancio.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	228.027,01	221.100,09	222.429,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	257.964,79			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	228.027,01	221.100,09	222.429,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	257.964,79			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Dalla pianta organica vigente risultano 5 unità di personale specificatamente adibite a questa missione..

Risorse strumentali

L’area di vigilanza per svolgere la propria attività lavorativa gestisce:

- numero 1 autovettura (FIAT TIPO)
- ufficio con n 4 pc stampante collegate al server generale
- telelaser per gestione delle contravvenzioni stradali
- altro materiale meglio indicato nell’inventario comunale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	173.271,12			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	140.250,00	149.250,00	155.012,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	179.682,05			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	21.000,00	21.000,00	21.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.816,49			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	161.250,00	170.250,00	176.012,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	393.769,66			

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

- risorse umane da impiegare dalla pianta organica vigente risultano 1 dipendente dedicata all'attività amministrativa 1 conduttore di scuolabus, il servizio di mensa scolastica viene erogato mediante affidamento in appalto della mensa con un canone mensile, la totale gestione verrà attivata dalla ditta, così come il servizio di assistenza all'autonomia scolastica.
- Il materiale utilizzato per la gestione del servizio stesso, arredi pc stampanti, è elencato nell'inventario generale dell'ente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	128.164,60	128.201,35	130.594,94	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.208,77			
TOTALI MISSIONE		comp	128.164,60	128.201,35	130.594,94	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.208,77			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Dalla pianta organica in cui si evidenzia che risulta una unità che in alcune ore gestisce questa missione

Risorse strumentali da utilizzare

Sala giunta – sala consiglio, biblioteca, centro culturale, percorso paese di fiaba.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	32.600,00	33.900,00	35.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.754,77			
2	Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	37.600,00	38.900,00	40.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.254,77			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse strumentali da utilizzare

Campo calcio – campo tennis – bocciofila, strutture date in gestione ad associazioni sportive, la palestra comunale è gestita dall’ente, al mattino e in gran parte del pomeriggio viene utilizzata dell’istituto comprensivo statale mentre nelle ore serali da associazioni sportive del paese che ne fanno richiesta.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Occorre precisare che nel bilancio di previsione sono state inserite delle voci anche in altre missioni attinenti il turismo.

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi relativi alla gestione e valorizzazione del territorio:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si precisa per maggior chiarezza che la gestione della promozione del territorio sono state inserite in altri settori del bilancio vedasi il capitolo n. 2334, gestito ed inserito nel Peg Area di Staff..

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	371.308,00	372.358,00	389.670,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	378.013,51			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	371.308,00	372.358,00	389.670,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	378.013,51			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

La gestione di tale missione si è finalizzata alle spese correnti attinenti urbanistica gestione del territorio, edilizia residenziale pubblica e locale..

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	69.311,64	69.311,64	69.311,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	69.311,64			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.138,67			
3	Rifiuti	comp	692.500,00	692.500,00	692.525,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	892.265,82			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	810.811,64	810.811,64	810.836,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.010.716,13			

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Dalla pianta organica risulta un responsabile attinente la gestione burocratica, due cantonieri relativi alla squadra tecnica di cui uno gestisce anche il servizio scuolabus, si è attiva concorso per n 2 cantonieri uno a 18 ore il secondo a 24 ore, al momento attuale sono in servizio con orario part time verticale.

Risorse strumentali da utilizzare

Tutto il materiale attinente la gestione del verde, manutenzioni delle strade, arredo urbano, gestione del servizio smaltimento rifiuti sono indicate nell'inventario generale dell'ente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	347.700,00	322.700,00	430.835,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	476.841,72			
TOTALI MISSIONE		comp	347.700,00	322.700,00	430.835,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	476.841,72			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

risorse umane da impiegare

l'Ente comune di Sommariva del Bosco, visto la ristrettezza della pianta organica utilizza n 2 cantonieri a tempo pieno e a partire dal mese di settembre sta utilizzando altre n 2 unità a part time che effettuano anche la manutenzioni degli edifici, verde, così come indicato nella precedente missione.

Risorse strumentali da utilizzare

I mezzi, i materiali e gli strumenti utilizzati sono indicati nell'inventario dell'ente.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	480,00	480,00	504,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	480,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	480,00	480,00	504,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	480,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

la gestione della protezione civile è gestita dall’ufficio dei vigili urbani, sul territorio comunale è presente un gruppo volontari che coordinano l’attività di volontariato.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.268,91			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	246.642,04	240.553,92	252.353,92	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	322.614,15			
5	Interventi per le famiglie	comp	60.549,26	61.549,26	61.949,26	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.790,68			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	3.000,00	3.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	193.500,00	158.500,00	158.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	251.906,32			
TOTALI MISSIONE		comp	527.691,30	487.603,18	500.803,18	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	714.580,06			

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico

I servizi socio assistenziali vengono garantiti attraverso la gestione di personale comandato presso il Comune di Bra, infatti un dipendente svolge la gestione di tale missione non in modo continuativo a causa di una ridotta pianta organica.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	1.500,00	1.771,17	1.859,73	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.288,50			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.350,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.500,00	11.771,17	11.859,73	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.638,50			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

all’interno della missione 14 si trova la gestione dello sviluppo dell’economia del paese, il personale che gestisce queste attività svolge anche altre missioni. Le dotazioni strumentali sono indicate nell’inventario dell’ente.

Sono comprese anche in parte le attività culturali – turistiche – sviluppo, gestite dall’area di Staff

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all’occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, non si evidenziano le caratteristiche in quanto non si hanno attività svolte ad espletare tale missione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	38.710,00	40.545,50	42.572,78	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	74.000,00	74.000,00	74.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	700,00	700,00	700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	113.410,00	115.245,50	117.972,78	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

nella missione 20 si trovano 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo per contenziosi
- Fondo garanzia debiti commerciali

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,91% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	38.710,00	0,90
2° anno	40.545,50	0,93
3° anno	42.578,78	0,97

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, pertanto si è stanziato per il triennio il 100% che corrisponde a quanto qui indicato nel prospetto.

	Importo	%
1° anno	60.000,00	
2° anno	60.000,00	
3° anno	60.000,00	

In merito al fondo contenzioso parte corrente si precisa che l'importo stanziato è

	Importo	%
1° anno	14.000,00	
2° anno	14.000,00	
3° anno	14.700,00	

In merito al fondo garanzia debiti commerciali parte corrente si precisa che l'importo stanziato è

	Importo	%
1° anno	700,00	
2° anno	700,00	
3° anno	700,00	

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”, al netto di eventuali aperture di credito che risulteranno nelle annualità dopo variazioni di bilancio viste controllate approvate negli anni futuri.

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	49.497,70	41.322,91	32.821,01	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.497,70			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	224.100,22	232.630,58	241.506,32	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	224.100,22			
TOTALI MISSIONE		comp	273.597,92	273.953,49	274.327,33	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	273.597,92			

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	961.137,00	961.137,00	961.137,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	961.137,00			
TOTALI MISSIONE		comp	961.137,00	961.137,00	961.137,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	961.137,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

- l’ufficio ragioneria in merito all’anticipazione di tesoreria, visto il fondo cassa e come sono gestite le entrate non prevede di utilizzare questo strumento nel periodo di riferimento triennio 2021/2023..

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro – somme non di competenza comunale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.214.267,00	1.274.980,35	1.338.729,37	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.333.082,68			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.214.267,00	1.274.980,35	1.338.729,37	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.333.082,68			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

- in questa sezione si gestiscono somme di denaro non di competenza comunale, esempio la gestione delle ritenute irpef - irap a carico dei dipendenti incassate e versate all'erario;
- altro voce importante e rilevante in questa missione trattasi della gestione dell'IVA da versare allo Stato, incassata da parte dei fornitori dell'ente.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare che in questa fase di predisposizione del documento unico di programmazione D.U.P. l'ente si riserva la possibilità di indicare in una seconda fase la sussistenza o no di eventuali impegni futuri inseriti nei bilanci comunali..

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il Comune partecipa al consorzio CO.A.B.SER, per la gestione dei rifiuti.

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando tali perdite.

Come indicato e detto in precedenza nel documento unico di programmazione, il Comune di Sommariva del Bosco ha effettuato la dismissione di quote relativamente alle seguenti società:

- Tanaro Servizi Acque s.r.l. richiesto il diritto di recesso;
- Roero Verde s.c.a.r.l. – società si è tramutata in associazione, pertanto non sussistono più le casistiche attinenti le società partecipate..

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2021-2023 saranno definitivi solamente in fase di predisposizione del prospetto delle opere pubbliche allegato al bilancio di previsione annualità sopra indicate, pertanto si rimanda alla fase di approvazione del bilancio di previsione ed di conseguenza del dup di riferimento.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente, l'ente si riserva in base alle normative vigenti e alle disposizioni di legge di modificare tale programmazione nel triennio, pertanto quanto sopra esposto si evidenzia:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	5	5			
C	15	9			
D	6	6			
Dir.	0	0			
Segr.	1	1			

Il Segretario comunale attualmente è in convenzione tra gli enti di Sommariva del bosco, San Damiano Macra, Villafalletto ed Oncino, come indicato nella delibera di Consiglio Comunale n. 26 del trenta settembre 2020.

1.3.1.2 – Totale personale al 01-01 dell'esercizio in corso
 di ruolo n. 19
 fuori ruolo n. 1.

<i>AREA TECNICA</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	2	2
B	4	4
C	1	1

<i>AREA ECONOMICA - FINANZIARIA - TRIBUTI</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	1	1
C	3	2

<i>AREA DI VIGILANZA</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	1	1
C	5	4

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

AREA PUNTO AMICO - DEMOGRAFICA / STATISTICA		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	2	2
C	2	2
B	1	1
A	0	0

AREA PERSONALE DI STAFF		
Q.F.	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	2	1

Si precisa che in base alla programmazione del personale si fa riferimento che si effettueranno delle variazioni in base alle finanziarie ed esigenze future, tenendo conto che negli anni 2020 – 2021 – 2022 e 2023 ci saranno dei pensionamenti n. 2 a far data dal 2021, si precisa altresì che a causa di forza maggiore occorrerà sostituire dei dipendenti in mutua, al fine di mantenere gli stessi servizi forniti da parte dell'amministrazione già a partire dall'anno 2020 e seguirà anche nell'anno 2021 si sta attivando al fine di non lasciare scoperti tali uffici.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 12/11/2019;

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/6/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 6/8/2008, che testualmente recita:

“Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali.

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ATTESO CHE i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti,
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini,
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163,
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410;

VISTO il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare agli atti presso l'ufficio tecnico;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

RITENUTO di provvedere in merito;

Di confermare per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, agli atti presso l'ufficio tecnico del Comune di Sommariva del Bosco.

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sommariva del Bosco

Premessa In attuazione dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n°14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali". Detto Regolamento – che si compone di 11 articoli e degli Allegati I e II recanti, rispettivamente, gli schemi tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui uno riferito all'elenco annuale, e gli schemi tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi – ha introdotto alcune novità riguardanti le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Ha, inoltre, individuato i criteri di inclusione delle opere pubbliche incomplete nei programmi triennali di lavori pubblici e nei relativi elenchi annuali. Le presenti istruzioni, curate dal Gruppo di Lavoro "Osservatori Contratti Pubblici" dell'Associazione ITACA, forniscono indicazioni e chiarimenti in ordine al sopra citato Regolamento con particolare riguardo alle modalità di compilazione degli schemi-tipo per la programmazione. In particolare intendono riportare e ricollegare fra loro in maniera organica le disposizioni dell'art.21 del D.Lgs.50/2016 (da ora "Codice dei Contratti Pubblici" o più semplicemente "codice") e dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14/2018 di cui al comma 8 dello stesso articolo (da ora anche "Regolamento"), integrandole con ogni ulteriore necessario richiamo o riferimento normativo e con le istruzioni operative per la redazione del programma. Il presente "manuale" è articolato per tema ed è inoltre corredato da un allegato contenente gli "indirizzi operativi per il calcolo del valore stimato dell'appalto e per la redazione del prospetto economico degli appalti di servizi e forniture", curato dal Sottogruppo "Programmazione" del Tavolo dei Soggetti aggregatori regionali. Definizioni (Art.3 comma 1 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.; art.2 DM 14/2018) Per rendere più chiara la lettura di questo manuale, con finalità ricognitiva o integrativa di quanto definito dal Codice dei contratti pubblici e dall'art. 2 del decreto ministeriale 14/2018, viene formato il seguente elenco di definizioni: Ambito soggettivo a) Amministrazioni aggiudicatrici: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti; b) Centrale di Committenza (CdC): un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie; c) Referente del Programma: soggetto incaricato per fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice; d) RUP: responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del codice; e) Soggetto aggregatore: centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; f) Pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza: documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento; g) Stazioni

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

appaltanti: amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori, i soggetti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alle lettere a), e) f), g) del comma 1 art.3 del D.Lgs.50/2016. icato dall'Amministrazione alla redazione del Programma, ovvero colui che riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP Ambito oggettivo h) Acquisto: unità oggetto di programmazione di beni e servizi, univocamente individuata con il CUI; i) Acquisto aggregato: aggregazione di più acquisti di beni o servizi di categorie omogenee; Beni e servizi connessi ad interventi di lavori pubblici, beni e servizi che rientrano o sono in previsione di rientrare nell'importo dell'intervento riportato in programma e che saranno oggetto di separata procedura di affidamento; j) Immobili disponibili: beni immobili che possono essere oggetto di cessione ovvero concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione (art.21 D.Lgs.50/2016); k) Intervento: lavoro o suo lotto funzionale incluso in programmazione, ovvero l'unità, univocamente individuata con il CUI, oggetto di programmazione; l) Lavori: attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere (art.3 comma 1 lett.nn del codice). Ai fini della programmazione, il lavoro si identifica con l'intero progetto, individuato, laddove previsto, da un CUP e che può essere realizzato, ovvero riportato in programmazione, anche suddiviso in lotti funzionali; m) Lavori, beni e servizi connessi ad altri acquisti di beni e servizi: interventi di lavori o acquisti che rientrano o sono in previsione di rientrare nel prospetto economico di un altro acquisto previsto dal programma e che saranno oggetto di separata procedura di affidamento; n) Lavori complessi: lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali (art.3 comma 1 lett.mm del codice); o) Lotto funzionale: specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parte di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti (art.3 comma 1 lett.qq del codice). p) Opera: risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica; (art.3 comma 1 lett.pp del codice);

Opere Incomplete: opere pubbliche di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42 che definisce (art.1 comma 1) "opera pubblica incompiuta ogni opera pubblica che risulta non completata per una o più delle seguenti cause: a) mancanza di fondi; b) cause tecniche; c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge; d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o di recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia; e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163". Ai sensi del comma 2 art.1 del citato DM 42/2013, "Si considera non completata (...) un'opera non fruibile dalla collettività, caratterizzata da uno dei seguenti stati di esecuzione: a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione; b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti entro il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione, non sussistendo, allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi; c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo." Procedure r) Accordo quadro: accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste. s) Appalti pubblici di lavori: contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto: 1) l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I; 2) l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

l'esecuzione di un'opera; 3) la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera; t) Appalti pubblici di forniture: contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione; u) Appalti pubblici di servizi: contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera l) (appalti pubblici di servizi); v) Concessioni di lavori: contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori (ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori) ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere; w) Concessioni di servizi: contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera l) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. 9 Valori e importi x) Costi della sicurezza: costi previsti dagli articoli 26 e 100 del decreto legislativo 81/2008; y) Oneri aziendali della sicurezza: oneri riconducibili agli adempimenti delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 81/2008; z) Quadro economico dell'intervento: articolazione del costo complessivo dell'opera di cui al decreto ex art.23 comma 3 D.Lgs.50/2016. Il quadro economico è predisposto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione di cui fa parte e presentale necessarie specificazioni e variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'opera o dell'intervento stesso, nonché alle specifiche modalità di affidamento dei lavori ai sensi del codice; aa) Prospetto economico dell'acquisto: strumento per gli acquisti di beni e servizi equivalente al quadro economico dei lavori che contiene gli importi a base d'asta soggetti a ribasso, gli importi non soggetti a ribasso, le c.d. opzioni e i premi e tutte quelle voci residuali che devono trovarsi nella disponibilità finanziaria della stazione appaltante committente per consentire alla stessa di effettuare le acquisizioni programmate; bb) Valore stimato di un appalto pubblico: risultato ottenuto dall'applicazione del metodo di calcolo di cui all'art.35 comma 4 del codice: "Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinvii del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto; cc) Valore stimato di una concessione: "valore costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi" (comma 1 art.167 D.Lgs.50/2016). Codici identificativi e Banche Dati dd) AUSA: anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; ee) BDAP: banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229; ff) Codice Identificativo Gara (CIG): codice alfanumerico generato dal sistema SIMOG dell'ANAC che identifica univocamente la procedura di affidamento di ogni singolo lotto con tre funzioni principali: consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti, consentire la contribuzione posta a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Autorità, individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso ai sensi della legge n. 136/2010; gg)CUI: codice unico ed univoco dell'intervento o

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

dell'acquisto attribuito in occasione del primo inserimento nel programma e mantenuto inalterato dallo stesso intervento o acquisto nei successivi programmi; hh)CUP: codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che identifica univocamente ogni progetto di investimento pubblico nel quale i singoli lavori o acquisti, anche frazionati in lotti funzionali, sono eventualmente ricompresi. La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati 10 utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. Per i lavori pubblici il CUP è obbligatorio salvo il caso di lavori di manutenzione ordinaria. Il CUP è richiesto come obbligatorio anche ai fini della tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.; ii) CUP Master: CUP che collega tra di loro diversi progetti di investimento pubblico che riguardano il medesimo "oggetto progettuale" (nel caso del sottinsieme di riferimento "Lavori Pubblici", l'oggetto progettuale è rappresentato dalla struttura/infrastruttura sulla quale insiste l'intervento). Il CUP Master è il codice del primo progetto registrato all'interno della Banca Dati afferente allo stesso oggetto progettuale. Tutti i progetti che fanno parte della "catena" hanno lo stesso livello di importanza e non c'è alcun rapporto gerarchico nella correlazione tra gli stessi ed il Master; jj) Simog: Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Sistema che consente alle Stazioni Appaltanti di richiedere il codice identificativo gara (CIG) e di trasmettere, anche tramite i sistemi informatizzati delle sezioni regionali dell'Osservatorio ANAC, le comunicazioni obbligatorie ai fini del monitoraggio di cui al comma 8 art.213 D.Lgs.50/2016; kk) Sistemi informatizzati regionali: sistemi informativi delle Regioni e delle Province autonome attraverso i quali le stazioni appaltanti provvedono all'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità disposti dal codice in materia di contratti ed investimenti pubblici ai sensi del comma 4 art.29 del codice, garantendo, anche tramite piattaforme telematiche di e-procurement ad essi interconnesse, l'interscambio delle informazioni e l'interoperabilità, con le banche dati dell'ANAC, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il Servizio Contratti Pubblici è il sistema di rete fra i sistemi informatizzati regionali ed il sistema informatizzato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che consente, tra gli altri, la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali pubblicati ai sensi del comma 7 dell'art.21 del Codice..

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

L'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento.

Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia gli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

Che i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In ottemperanza alla predetta normativa ogni anno viene effettuato il monitoraggio delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione del loro utilizzo.

L'acquisizione di nuovi beni e attrezzature sarà effettuata in sostituzione di quelle esistenti da dismettere,

Tale direttiva sarà ribadita a tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa con una apposita circolare, allegando tale delibera che indica queste disposizioni.

Tenendo conto di quanto sopra si riassume l'obiettivo del triennio è il contenimento della spesa pertanto si espone:

Telefonia mobile

Continuando la gestione della revisione della spesa si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle utenze e delle apparecchiature attualmente assegnate, ed un controllo sui gestori di telefonia ed i canali Consip – Mepa utilizzati negli anni enti locali a partire dall'anno 2017 è stato effettuato il passaggio a a Tim contratto Consip, per il triennio futuro si effettueranno tutte quelle operazioni per ottenere il contenimento della spesa utilizzando i canali predisposti per le pubbliche amministrazioni e pertanto si precisa che si manterrà la linea intrapresa tramite i canali Consip – MEPA.

Telefonia fissa

Nell'anno 2020 la telefonia fissa è sotto il gestore Tim/Telecom ottenendo un buon servizio, l'ente in previsione di contenere anche un risparmio economico si attiverà, per raggiungere gli obiettivi

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

prefissati di utilizzare i canali Consip per raggiungere tali scopi anche nell'anno 2020 e negli anni successivi;

Utenze elettriche e riscaldamento

Nell'anno 2020 in merito alle utenze elettriche al fine di ottenere una migliore gestione, e un risparmio economico si è utilizzato la centrale di committenza regionale la ditta individuata dalla Regione Piemonte come da deliberarne di G.C. n. 101 del 09/12/2014.

Pertanto nell'anno 2021 e negli anni successivi si continuerà ad utilizzare i canali Consip / committenze regionali per raggiungere gli obiettivi prefissati.

In merito al gestore del riscaldamento l'ente nella deliberazione sopra indicata ha individuato nella centrale di committenza regionale il fornitore del Comune di Sommariva del Bosco nell'anno 2018 e successivo, in merito al nuovo anno si utilizzeranno sempre i canali preposti Consip convenzione regionali e si verificherà l'andamento dei costi durante l'anno;

Dotazioni strumentali – stampanti

Per quanto concerne la manutenzione si conferma che la ditta a GSC di Cuneo, ditta che è regolarmente iscritta al MEPA (mercato elettronico degli enti locali) è stata competitiva, visto i risultati ottenuti il comune intende proseguire in questa direzione guardando sempre le gare Consip/Mepa.

In fase di sostituzione delle stampanti nell'anno 2020/2021 si conferma la gestione di riduzione delle stesse per ufficio al fine di ridurre i costi, senza precludere la funzionalità del servizio.

Tali misure saranno confermate anche per gli anni futuri con le seguenti direttive.

In merito ai costi della stampa e della corrispondenza si è attivata la funzione, da parte dell'ufficio contabilità, l'utilizzo del mandato elettronico ha ottenendo risultati soddisfacenti in merito alla velocizzazione dell'invio dei dati alla tesoreria al di risparmio carta, limite utilizzo di stampanti, toner ed alle conseguenze relativo alla manutenzioni.

Attrezzature hardware

Le dotazioni strumentali a disposizione dei vari uffici sono costituite quasi essenzialmente dalle dotazioni informatiche. Si è pertanto provveduto ad effettuare una ricognizione delle principali attrezzature hardware in dotazione ai vari uffici.

L'organizzazione e la gestione degli utenti viene effettuata attraverso il server installato presso l'ufficio POLIZIA Municipale dell'Ente.

Il numero di postazioni di lavoro risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici e le uniche ottimizzazioni sono quelle relative alla eventuale sostituzione delle macchine obsolete. L'Ufficio Area Finanziaria provveditorato dell'Ente predisporrà a questo scopo un piano annuale di sostituzione per poter disporre di macchine sempre in grado di effettuare le diverse prestazioni richieste.

Dotazioni strumentali - autoveicoli

Per il prossimo triennio l'obiettivo è quello di mantenere invariato il costo complessivo di gestione e di manutenzione degli stessi.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Attrezzature d'ufficio

Il numero complessivo di fax a disposizione degli uffici è di tre. Il numero di apparecchiature risulta adeguato all'utilizzo che se ne fa,

La dotazione di tali apparecchiature risulta pertanto consona alle reali necessità, anche se si valuterà con le nuove tecnologie di sostituire tali apparecchi;

Gli immobili ad uso abitativo e di servizio

Anche in questo caso l'ufficio scrivente è intervenuto come sopra indicato in merito alla gestione delle utenze elettriche e di riscaldamento, pertanto si rimanda al punto utenze elettriche .

Valutazioni finali

Nella gestione del servizio provveditorato in merito a quanto sopra indicato, gli obiettivi di risparmio per l'ente nell'anno 2021/2023 e quelli previsionali 2021 attualmente in corso si cercherà di realizzare anche tramite una riorganizzazione dei centri di costo in merito ad tutte le utenze suddivise per immobile, mezzi, e tipologia di servizio al fine di ottenere anche negli anni futuri un maggior controllo dei costi e delle dotazioni necessarie al normale svolgimento dell'attività organizzativa del Comune di Sommariva del Bosco.

Considerazioni Finali

Il Documento unico di programmazione (di seguito D.U.P.) è ormai diventato a pieno titolo lo strumento che segue e precede l'azione amministrativa e che ingloba nella quasi totalità tutte le strategie e le azioni amministrative e politiche.

Questo documento richiede un continuo e costante aggiornamento e verifica al fine di garantirne l'utilità e l'efficacia.

Dopo la prima approvazione, nel mese di luglio 2020 occorre procedere ad una revisione e aggiornamento. In particolare questo aggiornamento comporta la necessità di spingere la previsione programmatica sul triennio 2021-2023.

Non ci nascondiamo la difficoltà di procedere ad una programmazione triennale che, nel caso della finanza pubblica, può essere considerata di lungo periodo e di difficile lettura stante il periodo di trasformazione e cambiamento di quasi tutti gli strumenti economico finanziari per gli enti locali e stante anche la poca certezza in merito alla disponibilità di risorse in particolar modo per quelle di trasferimento dagli enti superiori.

Comunque, come già per le precedenti redazioni, il documento riporta, pur in modo sintetico, le linee di mandato e traduce, in programmi di medio e lungo termine, le basi della pianificazione e progettualità che ogni ente deve prevedere per l'anno in corso e per quelli futuri, definendo gli obiettivi strategici che indicheranno la direzione del lavoro a chi opera oltre ai risultati che ci si aspetta di raggiungere per dare risposte sempre più qualificate e corrispondenti alle necessità dei cittadini.

Per quanto concerne la previsione e programmazione per il 2021 il DUP è ormai in grado di tracciare una linea abbastanza definita delle strategie e delle missioni concluse, quelle in fase di completamento e quelle che invece potrebbero subire un slittamento per l'anno o gli anni successivi. Il documento anche se modificato e integrato, risulta di facile lettura sia per chi opera nel Comune ed è chiamato a darne attuazione, in modo corresponsabile, sia come "patto" con la cittadinanza sul programma che si intende attuare.

Nonostante le criticità di carattere finanziario proiettate nel futuro, riteniamo che il documento rappresenti per noi e in generale per la Pubblica Amministrazione uno strumento efficace, che sia effettivamente utile per dare al nostro lavoro un supporto verso delle aspettative che auspichiamo raggiungibili, a fronte delle risorse che, attualmente, i Comuni hanno a disposizione

Pertanto per quanto sopra esposto il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la **principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione**. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di **guida strategica ed operativa** degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario** di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire **tre obiettivi di fondo**:

- definire la **programmazione strategica** dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli **indirizzi strategici** dell'amministrazione, i **vincoli di finanza pubblica** e la **situazione economico finanziaria** dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella **programmazione operativa**, sull'orizzonte temporale **triennale** coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in **un unico strumento** una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma **fornisce indicazioni generali** sulla base delle quali lo stesso deve essere strutturato.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione adottati dall'Ente.

L'obiettivo programmatico dell'Amministrazione rimane quello di portare a compimento le opere pubbliche intraprese.

L'amministrazione continuerà a perseguire la politica di finanziamento delle opere pubbliche tramite contributi statali – regionali e di altri enti.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 26/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi: a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata. Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare dal 2016. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue: § il Documento unico di programmazione (DUP); lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo; la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione. Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente (termine peraltro non perentorio) a quello a cui la programmazione si riferisce, schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il Segretario Generale Sonia dott. Zeroli

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Diego rag. Alasia